

**DECOR POINT**  
**PROGETTA E REALIZZA**  
**ARREDAMENTI SU MISURA**  
 Via Di Vittorio, 36 - Tel. (0587) 730570 - Ponsacco

ANNO XXXIX - N. 1  
 Esce il 15 e 30 di ogni mese  
 PORTOFERRAIO 15 GENNAIO 1986

Redazione: Via E. Bechi, 12 - Tel. 917388 - C.C.P. n. 13047576 intestato a Leonida Foresi  
 Abbonamenti: Annuo L. 15.000 - Estero L. 21.000 - Semestrale L. 8.000 - Spedizione in abbonamento  
 Postale gruppo 2 - Per la pubblicità (Isola d'Elba e Toscana escluse) rivolgersi all'Ufficio Pubblicità  
 • E. BAGNINI • Via Gioacchino Rossini, 3 - Milano - Tel. 700.333 Cas. Post. n. 1501 - Una copia L. 400

## Chi cava pietre insidia l'ambiente

Sul "Giornale" di Montanelli del 7 dicembre leggiamo un articolo confortante dal titolo: "Chi cava pietre insidia l'ambiente: ci penserà Zanone a frenare le ruspe", e per sottotitolo: "Una legge per salvare monti, coste e fiumi. Finora non c'erano veri limiti allo scempio". L'autore dell'articolo, Andrea Pucci, fa una panoramica poco edificante della situazione in Italia: "Per il momento si vedono soltanto grandi voragini. Enormi macchie bianche che spezzano la morfologia di un territorio coperto di verde. Sono le cave. Di tufo, di marmo, di travertino, di pozzolana. Ma anche di ghiaia e sabbia, strappate dal letto dei fiumi. Sono ovunque, disseminate sulle colline, nelle montagne, tra vallate e pianure. E lì che si muovono ruspe ed escavatrici, strappando rocce e sedimenti depositati da millenni sul territorio. Estraggono materiali che alimentano l'industria edilizia: case, porti, ferrovie. Un'industria che tira. E che esporta".

Fra i materiali escavati elencati dall'autore mancano il caolino e l'eurite che partendo dall'Elba vanno ad alimentare la più florida industria delle ceramiche esistente in Italia. Quanto riporta "Il Giornale", non ci fa meraviglia, perché noi Elbani abbiamo sotto gli occhi i risultati evidenti dello scempio del paesaggio causato dalle escavazioni, quelle millenarie del minerale di ferro, a cui si sono aggiunte di recente quelle dell'eurite e dell'olivina. Quello che più ci colpisce nel leggere l'articolo è la notizia che nel 1982 sono state

esportate 124.780 tonn. di sassi e ghiaia di cui 20 mila tonn. sono finite in Svizzera, 18 mila in Germania e 14 mila nel Kuwait. Cosicché risulta evidente che le nostre bellezze naturali vengono deturpate non solo per necessità interne, ma che ci permettiamo anche il lusso di esportare i nostri materiali presso altre nazioni alle quali sta più a cuore la salvaguardia del loro paesaggio.

L'articolo si conclude con la notizia che il Ministro dell'ecologia, Zanone, "ha affidato ad un'équipe di esperti il compito di studiare alcune proposte per frenare il « terremoto » ecologico". Secondo il Ministro, occorre un rapporto più equilibrato fra Stato e Regioni, ma "i punti chiave" del progetto Zanone sono l'obbligo per i concessionari di rimettere, durante e dopo i lavori, tutto com'era prima, il divieto di scavo del letto dei fiumi, sulle coste e in tutte le zone tutelate, e infine il divieto di rilasciare nuove concessioni fino all'adozione del piano regionale sulle attività estrattive.

Come si vede, le intenzioni sono buone; ma chi ci assicura che una volta varato il progetto, le disposizioni in esso contenute saranno osservate? A giudicare da quanto finora è avvenuto presso di noi, non c'è da stare tanto allegri. Anche la legge Galasso sembrava destinata a por fine a tutti gli abusi che sistematicamente vengono perpetrati ai danni del paesaggio elbano con la proibizione di alterare la fascia costiera per una larghezza di 300 metri. Guardiamo come questa disposizione è stata

osservata nel golfo di Mola, dove la Sales ha trasferito da Colle Reciso tonnellate di pietra rosa per cancellare con un largo viale almeno 500 metri di costa fino alla spiaggia di Nelici, dove è in atto la costruzione di un grande molo con un piazzale retrostante che ha richiesto il riempimento di un vasto tratto di mare. Eppure il comune di Capoliveri, di cui la zona fa parte, era stato proclamato "zona di interesse pubblico" con D.M. 16 agosto 1952, ai sensi della legge 29.6.1939, sulla protezione delle bellezze naturali.

Ma per tornare alle cave (oggi divenute "miniere") e al Ministro Zanone, quando leggiamo che il nuovo progetto prevede "l'obbligo per i concessionari degli scavi di rimettere tutto com'era prima", non possiamo esimerci dall'avanzare qualche dubbio sull'osservanza di questa disposizione.

Forse non è già previsto, nei capitoli di concessione, di osservare tutti gli accorgimenti, mediante l'escavazione a terrazza e la messa a dimora delle piante, per rimediare - almeno in parte - al danno provocato al paesaggio? Ma come e quando queste disposizioni vengono osservate? A suo tempo fu anche approvata la legge Merli contro l'inquinamento del mare; ma oggi quanti se ne ricordano? Quindi ci sono tutte le premesse per ritenere che anche il progetto Zanone - di per sé apprezzabilissimo - finisca per ottenere gli stessi risultati, se non sarà assecondato dall'obbligo di una stretta osservanza.

A. P.

## In alto i colori dell'Elba alla Coppa Europa sub

A Lussino, il 29 e 30 dicembre, due appuntamenti importanti per i sub elbani Renzo Mazzarri e Nedo Giusti: l'ultima prova valida per la "Coppa Europa", ossia per il Campionato Europeo, e l'ormai tradizionale "Coppa delle Città". Due appuntamenti che hanno confermato la validità degli atleti del Circolo "Teseo Tesei" e che, oltre

l'adattamento che dimostra di fronte a qualsiasi tipo di fondale e di pesca". Individualmente l'affermazione maggiore è stata proprio di Jurincic (che praticamente giocava... in casa!); al secondo posto Mazzarri mentre Giusti si è piazzato al settimo lasciandosi alle spalle molti fra i più quotati sub europei. In sede di consuntivo, Giusti, che già si

coppia. Da notare anche che, dopo Portoferraio, la classifica conta ben 46 squadre di altrettante importanti città di tutta Europa.

Il 1985 si è dunque concluso positivamente per lo sport subacqueo elbano che può vantare nelle sue file campioni fra i migliori d'Italia ed europei. Nedo Giusti, tanto per fare un esempio, è stato così citato in



Giusti e Mazzarri durante la premiazione ricevono le congratulazioni dal Campione del Mondo Amengual

portar loro agli onori della cronaca, hanno aureolato di prestigio i colori dello sport subacqueo elbano. C'è da precisare che, mentre nella prova europea gareggiavano per la squadra nazionale insieme al triestino Jurincic, per la Coppa delle Città rappresentavano Portoferraio.

Nella Coppa Europa la squadra italiana si è imposta nettamente a quella francese, giunta seconda con notevole scarto di punti (ottomila); in terza posizione, quella spagnola nella quale gareggiava anche il più volte campione del mondo José Amengual, "un personaggio - si legge in una rivista specializzata - che colpisce per

trovava al secondo posto, ha confermato la propria posizione alla spalle di Amengual mentre Mazzarri, "jellato" nelle prime prove del campionato, è in terza posizione.

La gara per la "Coppa delle Città", ormai da un ventennio diventata per Lussino la manifestazione classica di fine d'anno, è stata tormentata da un fortissimo vento di bora e dal freddo piuttosto pungente. Giusti e Mazzarri sono riusciti a piazzare Portoferraio al terzo posto assoluto, preceduti dalla città spagnola di Leste e da quella jugoslava di Troger. Gioverà ricordare che per quest'ultima competizione gli atleti gareggiavano a

un articolo di Gianfranco Giannini, selezionatore della squadra italiana: "...nel Mar Nero il nostro Giusti, prendendo dieci grossi cefali, ha vinto il Trofeo "Anfora d'argento". È la prima volta che un italiano vince questo importante trofeo; in precedenza solo grandi campioni come il francese Esclapez, il bulgaro Yantchev e il tre volte campione del mondo, lo spagnolo Amengual, si erano aggiudicati il trofeo".

Per Giusti e Mazzarri, quindi, anche conferma, veramente ambita, nella nazionale italiana. Ce n'è abbastanza per rimanere più che soddisfatti.

F.C.

## Buone prospettive per l'ex Caserma De Laugier, l'aeroporto e i servizi idrici.

Interventi per diversi miliardi di lire decisi dalla Comunità montana per l'Elba. Turismo e servizi idrici sono i settori su cui è concentrata l'attenzione degli amministratori comprensoriali. In conformità alla legge "Sostegno delle attività produttive, l'Ente intercomunale ha stanziato un miliardo e 200 milioni: più della metà della cifra è andata all'imprenditoria privata che ha presentato debita domanda di finanziamenti ed è in regola con la documentazione prevista dalla normativa, il resto (460 milioni) all'ex Caserma De Laugier e all'aeroporto di Marina di Campo. Per l'edificio, destinato a centro culturale e congressuale del capoluogo, la Comunità montana ha concesso al comune 180 milioni (il massimo previsto dalla Legge), necessari a eseguire il terzo e ultimo lotto dei lavori.

Terminata questa fase, la ristrutturazione dell'ex Caserma sarà finalmente completa e l'edificio verrà restituito all'uso della collettività. Per quanto concerne l'aeroporto di Marina di Campo, l'Ente comprensoriale ha stanziato 280 milioni, somma richiesta dalla stessa C.M. per l'acquisto dei beni dell'aerostazione dalla società privata Transair.

Gli altri enti che interverranno nell'operazione risultano

essere oltre alla C.M. la Regione Toscana, la Provincia e il Comune di Marina di Campo, questo per quanto riguarda il fondo pubblico; ma esiste anche la volontà di alcuni soggetti privati a partecipare con propri capitali al progetto.

"Si dovrebbe andare - puntualizza il presidente della Comunità Montana, Piero Landi - verso la costituzione di una società mista in cui la maggioranza delle azioni spetterebbe agli operatori pubblici".

Ma non si può programmare a lungo termine un'attività turistica sull'isola se i servizi idrici non verranno potenziati. È già pronto un piano per il quale sono richiesti alla Regione i finanziamenti. Esso prevede in dettaglio opere acquedottistiche urgenti (spesa prevista tre miliardi e 950 milioni), opere acquedottistiche a medio termine (sei miliardi e 660 milioni), opere fognarie urgenti (due miliardi e 365 milioni), costruzione di impianti di depurazione (cinque miliardi e 800 milioni). Ma gli occhi degli elbani sono puntati sulla piattaforma galleggiante che posa (i lavori sono momentaneamente sospesi per le condizioni poco favorevoli del mare) sul fondo del Canale di Piombino, alla "velocità" di 700 metri al giorno di tubi dell'acquedotto. Un lungo "serpente" marino col-

legherà Torre del Sale con Rio Marina per alleviare la grande sete dell'Elba riscontrata soprattutto nel periodo estivo. Ultimati i lavori, sarà quello dell'Elba l'acquedotto sottomarino più lungo d'Italia. 24 Km di tubi calati in mare dalla chiatte "Elba" che convogliano nell'acquedotto Rio Marina - Portoferraio cinquantotto litri d'acqua al secondo (ma la quantità è destinata a aumentare). "In primo tempo - chiarisce ancora il presidente Landi - trarranno vantaggio della situazione Portoferraio, successivamente Porto Azzurro e Capoliveri. Quando la partita toccherà il massimo di 160 litri al secondo, grazie alla diga sul Mili, anche il versante occidentale trarrà beneficio".

Nell'attesa intanto, per soddisfare le molte richieste formulate alla Comunità montana nella stagione turistica da operatori privati verranno realizzati nel comune di Marina di Campo due pozzi e piccoli invasi nel versante occidentale dell'isola. Al riguardo c'è lo studio dell'ing. Bosi che parla fra l'altro di "integrazione dell'approvvigionamento derivante dalla condotta sottomarina con quello di nuovi invasi o di risorse già esistenti e del progetto di massima della nuova rete di distribuzione che tenga conto e recuperi gli impianti, le canal-

izzazioni già esistenti e in buone condizioni".

L'86, dunque, se i progetti saranno realizzati, si presenta sotto i migliori auspici per l'Elba.

L.C.

## Segnalazione

Il quaderno n° 3252 di "Civiltà cattolica", la rivista dei Gesuiti, riporta un'ampia, lusinghiera critica sul romanzo "Gaspere, Melchiorre e Baldassarre" di Michel Tournier, vincitore dell'ultimo Premio Letterario "Isola d'Elba - Raffaello Brignetti". Nella breve presentazione dell'articolo, Ferdinando Castelli - che ne è l'autore - sottolinea l'importanza che il Premio ha assunto, evidenza che il romanzo, ricco di fede e di poesia, prende le mosse dal Vangelo di Matteo e ispirandosi a testi apocrifi e alla leggenda, porta sulla scena tre Re Magi diretti a Betlemme, ognuno con una storia da raccontare e un problema da risolvere.

L'opera, com'è noto, è magnificamente tradotta da M. L. Spaziani.

Il nostro C.C.P. intestato a Leonida Foresi è **13047576**

## Considerazioni sul traffico turistico

Da uno studio redatto a cura del settore mare della FIAVET e della Associazione degli Agenti Marittimi interni, stralciamo alcune considerazioni sul traffico turistico con l'isola d'Elba.

Nel 1984 dalla banchina di Piombino sono transitati due milioni centomila passeggeri con 530 mila auto al seguito dirette all'Elba. Quando sarà attuata l'autostrada Civitavecchia-Livorno, la quasi totalità del traffico per l'Elba - oggi smistato in parte anche sul porto di Livorno - verrà a gravitare sul porto di Piombino. Dopo aver riconosciuto che il naviglio al momento attuale è efficiente e più che sufficiente, gli estensori dello studio ritengono che occorra organizzare diversamente tutto il sistema oggi in atto, che comporta notevole disagio ai turisti, i quali sono costretti a riversarsi nelle agenzie di porto per perfezionare e ritirare i documenti di viaggio al momento dell'imbarco. Tutti conoscono le lunghe code che si devono fare per prenotare il traghetto o per fare i biglietti presso le agenzie della Toremar a Piombino e a Portoferraio. La confusione che avviene specialmente sul porto di Piombino potrebbe essere evitata secondo i redattori dello studio - se i passeggeri, arri-

vando al porto, fossero già in possesso dei biglietti di viaggio marittimi e portuali, ottenuti attraverso corrispondenza o altro modo, oppure acquistati in agenzie autorizzate, a monte dei porti, come avviene per gli altri traghetti. Al rilascio dei biglietti a monte del porto la Toremar oppone difficoltà per il fatto che per il traghetto il biglietto marittimo deve essere separato da quello delle spese portuali. Una difficoltà che la Navarima ha da tempo superato unificando i due biglietti, come fanno quasi tutte le altre compagnie di traghetti e non si capisce perché non debba farlo anche la Toremar.

Questo permetterebbe ai passeggeri già "bigliettati" di recarsi al porto e di disporsi subito nella fila dei "pronti per l'imbarco", mentre su un'altra fila potrebbero disporsi quelli che devono fare il biglietto presso l'Agenzia, conferendo così migliore ordine al movimento d'imbarco.

"Questa dinamica operativa si legge nello studio - consentirebbe risparmio di tempo e di fastidio ai passeggeri già muniti di biglietto e nello stesso tempo consentirebbe anche maggior respiro al personale delle Agenzie di porto assalite sempre dai turisti in rincorsa dalla fretta".

## Lettere al direttore

Egregio Direttore, sono uno dei tanti elbani a spasso per il mondo che ritornano sullo scoglio ogni volta che possono e che sognano di potervi trascorrere la terza... età. Purtroppo non sarà più l'Elba di una volta, con le sue campagne verdi, con i pianelli di viti inerpicate sui fianchi delle colline, con le sue spiagge solitarie e pulite. Questo è il prezzo pagato al boom turistico; ma non possiamo tuttavia dimenticare che - chiusi gli stabilimenti, le miniere e la cementeria, abbandonata l'agricoltura - l'economia elbana si basa oggi, quasi esclusivamente, su tale attività. Ma, seppure diversa da quella dei nostri ricordi, sarà ancora vivibile l'Elba che ritroveremo tra qualche anno? I pareri in merito sono contrastanti.

Per i teorici dello sviluppo illimitato, tutto va bene! Come ci informa il dottor Gentini nel suo interessante articolo (Corriere n° 19 del 30/10/85), la stagione turistica appena conclusa ha fatto registrare un incremento del 6% del flusso turistico rispetto all'anno precedente, ben superiore ai tassi regionale e nazionale. L'articolista aggiunge però altre e meno positive considerazioni, meritevoli di attenta lettura. In particolare, pone l'attenzione sul continuo calo di presenze straniere che denuncia un progressivo appannamento dell'immagine dell'Elba a livello internazionale. Prosegue, elencando le cause di ciò: carenza di strutture portuali; approvvigionamento idrico insufficiente; rete fognaria inadeguata; mancanza di depuratori e dell'impianto di smaltimento rifiuti.

Fino a qui, niente di nuovo. Di grande interesse e nuovo nell'approccio mi sembra invece il discorso riguardo alla implicita denuncia della causa primaria del degrado ed alle vie da seguire per risolvere tali annosi problemi.

Il richiamo ad una diversa politica urbanistica, fondata sulla compatibilità tra sviluppo e risorse naturali, pone infatti il problema nei termini giusti e non più eludibili. Per convincersene, è sufficiente affacciarsi da uno qualsiasi dei nostri paesi collinari: ovunque le costruzioni si vanno espandendo a macchia d'olio, divorando campi, macchie e spiagge. Tutto ciò è preoccupante e rafforza il dubbio, anzi la certezza, visti simili scempi, che l'urbanizzazione della nostra isola avvenga al di fuori di ogni elementare regola di pianificazione delle risorse e di programmazione dello sviluppo.

Cosa si vuol fare dell'Elba? Quali obiettivi? Tenendo conto di quali vincoli? Sono domande che necessitano di urgente e adeguata risposta, se si vuole uscire dall'angusto ambito dei bilanci stagionali, dal "congiunturale", per dare una soluzione "strutturale" ai problemi anzi detti. La politica dell'uovo oggi, allo stato dei fatti, non paga già più; è necessario operare per la "gallina domani", se vogliamo conservare una fonte di reddito per le future generazioni di elbani e, al tempo stesso, un posto decente dove trascorrere la nostra vecchiaia. La storia è maestra impietosa di vita: quale insegnamento possiamo trarre da quella recente della nostra isola?

Esaurite le miniere, morta l'agricoltura, chiusa la fase industriale agli elbani rimane una sola risorsa, il territorio. Quando quest'ultima ricchezza sarà sperperata, non resterà che...

LORIS SAVIGNI  
 SEQUE IN QUARTA PAGINA

## LO SPORT

### Campionato 1.a Categoria

La vittoria sul terreno amico con la Pianese (3 a 1) è stata una iniezione di fiducia per l'Audace, dopo la sconfitta subita a Follonica (1 a 0) che aveva suscitato delusioni e critiche. Buon esordio quindi, quello dei biancorossi nel girone di ritorno, non solo per il punteggio, ma anche per il gioco espresso, dove decisione e rapidità di manovre li hanno resi padroni del campo.

Se queste qualità riuscissero ad esprimerle nelle trasferte, si potrebbe ancora aprire gli animi a rosee speranze di promozione. Domenica prossima l'Audace dovrà sostenere una non facile trasferta con la Massetana.

### Campionato 2.a Categoria

#### Risultati del 5 gennaio

Seccheto - Ponteginori 0-0  
Marciana M. - Campese 3-2  
Castiglioncello - Rio Marina 2-0  
Porto Azzurro - Suvereto 2-1  
Capoliveri - Castelnuovo 4-2

#### Risultati del 12 gennaio

Rio Marina - Valdicecina 3-2  
Castelnuovo - Seccheto 4-1  
Campese - Castiglioncello 0-1  
Campiglia - Marciana M. 1-0  
Bibbona - Porto Azzurro 2-3  
Riotorto - Capoliveri 0-0

#### Prossimo turno

Seccheto - Marciana M.  
Riotorto - Rio Marina  
Castelnuovo - Campese  
Capoliveri - Valdicecina  
Porto Azzurro - Monterotondo

Priva di ben cinque titolari la Campese ha dovuto cedere alla capolista Castiglioncello, che adesso è insidiata soltanto dal Capoliveri. Sugli scudi il Porto Azzurro che espugnando il campo di Bibbona, ha dimostrato di essere in fase di ripresa.

## Premio letterario C. Zanda

A cura del figlio, Prof. Antonio, assiduo frequentatore dell'Elba, ricorrendo il 1° centenario dalla nascita dello scrittore della Svizzera italiana Carlo Zanda (1886-1971), è stato istituito il nome dello scomparso un premio letterario internazionale, la cui posta ammonta a tremila franchi svizzeri, da attribuire all'autore di un articolo edito, sul tema: "Carlo Zanda, poeta e narratore", da presentare entro il 2 febbraio p.v.

Alcune riviste d'arte e cultura, già pubblicate, hanno dedicato ampio spazio per concedere all'insigne scrittore Carlo Zanda quei grandi meriti che seppero conseguire. Carlo Zanda è autore di numerose storie, romanzi, racconti, poesie e quant'altro possa infondere nell'animo del lettore motivo di ricerca e conoscenza educativa. Egli, tra l'altro, si occupò di gior-

nalismo come redattore letterario e politico di "Il Mattino" di Livorno, "Il Messaggero" di Pisa, "La Civiltà Cattolica" di Firenze e fu anche redattore del "Telegrafo". Le opere editte dell'illustre scrittore sono custodite presso la Biblioteca Nazionale di Berna, la Biblioteca Cantonale di Lugano e in tutte le biblioteche delle Università svizzere. Mentre in Italia sono conservati tanti lavori pregiati nelle biblioteche di Pisa, Viareggio e Livorno, sua città natale.

Per ulteriori informazioni, gli interessati, potranno rivolgersi al figlio, Prof. Antonio Zanda - Rutiweg 133 - Ch 3072 Ostermundigen - Svizzera oppure presso la nostra redazione dove sono disponibili le fotocopie delle opere del poeta ticinese.

A. G.

### RUGBY

L'Elba Rugby ha iniziato bene il girone di ritorno, battendo nettamente sul proprio terreno la squadra di Sesto Fiorentino (46 a 0). Attualmente è in quinta posizione, ma ha tutte le carte in regola per portarsi sulle due squadre di testa, sempre che non sia perseguitata dalla sfortuna come è avvenuto nel girone di andata, con le assenze di elementi di rilievo. Prossimo impegno la trasferta a Lastra a Signa.

### Calcio femminile

L'Elba femminile si è inchinata alla maggiore esperienza del Pisa, una delle favorite del girone, perdendo in casa per 4 a 1. Comunque le ragazze elbane si sono battute con orgoglio e con un po' di fortuna avrebbero potuto ridurre il punteggio della sconfitta. Domenica prossima trasferta a Livorno.



Formazione dell'Elba femminile

### CAVO

## Le feste natalizie

Le feste natalizie sono trascorse serenamente a Cavo.

Luci e addobbi, strade molto animate perché, nel corso delle feste, oltre agli elbani che rientrano nella loro isola anche alcuni villeggianti hanno preso consuetudine di trascorrere il Natale a Cavo nelle loro villette.

Nella piazza del paese, il tradizionale abete ha fatto bella mostra di sé, adornato di festoni e luci multicolori.

Cordiale è stato lo scambio di auguri nelle Scuole Elementari dove i bambini si sono esibiti in scenette per l'occasione e festeggiatissimo, come sempre, Babbo Natale alla "Materina".

Una grande folla ha assistito alle cerimonie religiose. Viva commozione ha suscitato,

alla Messa di mezzanotte, la rappresentazione della Natività, interpretata egregiamente da un gruppo di bambini preparati dalla signorina Donatella Tamagni con la collaborazione della signora Paola Ceccacci. Altre parrocchiane hanno contribuito alla realizzazione di questo primo presepe vivente nella chiesa di Cavo. Bellissimo anche il tradizionale presepe, ideato e realizzato dal sig. Giovanni Sardi, fiorentino, un patito dell'Elba che ama trascorrere nella nostra isola non soltanto le vacanze estive, ma anche le più importanti feste dell'anno. Ci complimentiamo vivamente col gradito ospite, anche a nome dei parrocchiani di Cavo.

### MARCIANA MARINA

## L'albero più bello

Corr. Mario Mazzei

Poggio e Patresi hanno vinto - ex aequo - il concorso per l'albero di Natale più bello, indetto dall'Amministrazione comunale di Marciana. Così ha deliberato una qualificata giuria composta da Aulo Gasparri, Mario Palmieri e Piero Paolini.

Poggio si è distinta per l'eleganza e la raffinatezza con le quali, grazie alla creatività della Signora Mimma Ferruzzi, ha saputo manifestarsi in un addobbo dai toni bianco-argentei, avviluppato in un volo di angeli sostenuto da colonne doriche alla cui base, simbolo e radice di vita, era posto il Bambino Gesù; Pa-

tresi per quella semplicità densa di significati con la quale aveva inserito l'albero, nascente da una stella, sullo sfondo di una vecchia pittura murale "impressa" sulla nuda facciata di un vecchio magazzino.

Nel giorno dell'Epifania il Sindaco Vagaggini, con gli Assessori Procchieschi, Logi e Pisaneschi ha consegnato il premio, in un clima festoso, al Presidente del Circolo "Amici di Poggio" Paolo Ferruzzi; analoga cerimonia si è ripetuta qualche ora dopo a Patresi, presenti anche le popolazioni delle frazioni circostanti.

Abbiamo appreso con piacere che il capitano dei carabinieri Gianfranco Petrica, già comandante della Compagnia di Portoferraio, attuale comandante della Scuola allievi carabinieri di Torino, è stato promosso al grado di maggiore. Al brillante ufficiale complimenti vivissimi.

Duecento bambini della Scuola Materna e delle Elementari hanno ricevuto la tradizionale calza della Befana. La cerimonia, data l'inclemenza del tempo, è avvenuta nella chiesa parrocchiale; hanno provveduto alla consegna il sindaco Berti, il parroco Don Zeni e i loro collaboratori. La banda musicale di Marciana, diretta dal maestro Lami, ha allietato la manifestazione.

Nei giorni scorsi i giovani Maurizio Giacconi e Mara Mazzei rispettivamente figli degli amici Giancarlo e Piero, si sono uniti in matrimonio. Agli sposi, molto festeggiati

dai numerosi parenti e amici, le nostre felicitazioni, estensibili ai genitori.

A Procchio, sono state celebrate le nozze di Ilio Balestrini e Paola Ghini. Ci uniamo ai numerosi amici che li hanno festeggiati per esprimere loro i migliori auguri.

Agli amici Cristina Palmi e Emilio Costa, centrocampista del Marciana Marina, è nata una graziosa bambina, Francesca, alla quale auguriamo ogni bene. Ai genitori ed ai nonni, rallegramenti vivissimi.

Anche la casa di un altro giocatore del Marciana Marina, è stata allietata dalla nascita di un vispo maschietto: si chiama Marco ed è figlio di Pino Pilleri e Franca Tomei. Al neonato gli auguri più cari, ai genitori ed ai nonni, in particolare agli amici Giovanni e Marisa Tomei di Portoferraio, cordiali congratulazioni.

### RIO MARINA

#### Il nuovo direttivo del C.V.E.

Corr. Giuseppe Falagiani

Nei giorni scorsi ai giovani coniugi Giuseppe e Susanna Corbelli è nato il primogenito: Raffaele. Mentre formuliamo per il neonato i più fervidi auguri di ogni bene, ci felicitiamo vivamente con i genitori e con i nonni, gli amici Elio e Maria Corbelli e Alfred e Frida Kiel. Particolari rallegramenti anche ai bisnonni Giuseppe Corbelli e Ettore e Martina Puccini.

La filarmonica Giuseppe Verdi comunica che dal giorno 6 gennaio 1986 avranno inizio i corsi di formazione musicale. I corsi saranno divisi in 2 sezioni: una femminile e una maschile.

Le lezioni avranno luogo tutti i lunedì e venerdì dalle ore 16 alle ore 17 per la sezione femminile e dalle ore 17 alle ore 18 per la sezione maschile.

Presso il centro associativo si sono svolte nei giorni scorsi le elezioni per il rinnovo delle cariche sociali del Centro velico, valide per il biennio 1986/87. I neo consiglieri hanno eletto presidente Natalino Pacciardi; la presidenza onoraria è stata conferita a Fabrizio Casati, presidente uscente. Due sono i vice presidenti: Lelio Giannoni, che si occuperà del settore giovanile, e Massimo Mellini. Le mansioni di segretario e cassiere sono state affidate rispettivamente a Marcello Gori e Marino Calafati. Questi invece i dieci nuovi consiglieri: Patrizio Giannoni, Mario Luppoli, Mario Guelfi, Rodolfo D'Agata, Lelio Giannoni sr., Pier Giorgio Ricci, Fabrizio Diversi, Luciano Gori, Giuseppe Iodice, Anna Guidi.

Nei giorni 4 e 5 gennaio, organizzato dal Circolo Canottieri Orbetello si è disputato nella cittadina lagunare l'8° Trofeo "Paperino" riservato alle imbarcazioni "Optimist" con bambini dagli 8 ai 14 anni. Con un primo ed un secondo piazzamento si è aggiudicato il Trofeo Alberto Giannoni, di 10 anni, che rappresenta il nostro Centro Velico. La sorella Benedetta di 11 anni si è classificata al quinto posto. I nostri giovanissimi regatanti sono stati molto festeggiati.

### SAN PIERO

Corr. Ferdinando Montauti

Profonda commozione ha suscitato l'improvvisa morte di Angioletto Petri avvenuta la mattina di domenica 29 dicembre. Buono e cordiale con tutti lascia un caro ricordo di sé. Alla moglie Teresa, ai figli Imperia e il prof. Pier Luigi le nostre sentite condoglianze.

LEGGETE IL CORRIERE ELBANO

## Beneficenza

In memoria di Francesco Simoni la moglie, la figlia e il genero hanno offerto L. 30.000 per l'arredamento della Casa di riposo.

In memoria di Vittorio Gianneschi di cui il 10 c.m. ricorreva il dodicesimo anniversario della scomparsa la moglie ha elargito L. 50.000 ciascuno ai donatori di sangue Fratres, all'Avis, all'Associazione per la ricerca sul cancro e alla Casa di riposo per l'arredamento.

N.L. ha offerto L. 15.000 per l'arredamento della Casa di riposo Gemma Mazzei in memoria dei propri defunti ha elargito L. 20.000 all'Avis.

In memoria dell'avv. Domenico Pazzaglia la sorella Ines ha offerto L. 50.000 all'Avis.

Il Circolo amici della stecca di Marciana Marina ha elargito L. 100.000 all'Avis.

N.N. in memoria dei propri defunti ha offerto L. 10.000 alle suore dell'ospedale.

Elbano Rossignoli per commemorare il decimo anniversario della scomparsa della moglie Lina e ricordare anche i propri defunti ha elargito L. 25.000 alla Misericordia e L. 25.000 ai donatori di sangue Fratres.

Daria e Leda Mazzei per onorare i propri defunti hanno inviato L. 50.000 all'Associazione per la ricerca sul cancro.

N.N. ha elargito L. 10.000 al SS. Sacramento, L. 10.000 alla Croce Verde e L. 10.000 all'Avis.

Gina Bonelli in memoria dei propri defunti ha offerto L. 30.000 per l'arredamento della Casa di riposo.

L'11 gennaio ricorreva il terzo anniversario della scomparsa di

## Liliana Lazzeri in Bolano

Il marito, la figlia, il genero e la sorella la ricordano a quanti le vollero bene.

## Impresa funebre elbana

Onoranze funebri Fiori, Corone e Cuscini Disbrigo pratiche per cremazioni - Documenti Trasporti nazionali e esteri

Ufficio: Via del Mercato Vecchio 7 Tel. (0565) 916762 Notturno: (0565) 917477 Portoferraio

## ANNUNCI ECONOMICI

**Vendesi Appartamento** circa 3 Km. da Portoferraio mq. 100 con ogni comfort. Panoramico sul mare. Tel. (010) 397823

**Vendesi appartamento libero** in loc. San Giovanni di mq. 86, con giardino antistante. Gode ottima vista panoramica proprio sul mare. Non ha bisogno di restauri ed è un affare economico. Per informazioni telefonare al (0565) 915056 oppure al (055) 453749

**A Marciana Marina** in via XX settembre (20 metri dal mare) affittasi fondo ad uso commerciale completo di bagno. Per informazioni tel. 915809.

**Vendesi appartamento libero** a Marciana Marina, salone, due camere, cucina, bagno, due terrazze, piano primo. Telefonare 99052 (ore ufficio)

**CEDESI** Avviatissimo negozio di calzature e pelletterie Centro Storico Portoferraio con o senza merce. Vendesi anche il fondo circa 50 mq. doppia entrata - Tel. (0565) 916662 92125

## La casa della Bomboniera

nuova gestione

ARTICOLI DA REGALO  
BOMBONIERE - BIGIOTTERIA  
Piazza Cavour - Portoferraio

## CERAMICHE PASTORELLI

Pavimenti - Rivestimenti Idrosanitari  
Camini - Termopalex  
Tel. 915135 - Portoferraio

## Dott. Massaro Lari Annamaria

Diete dimagranti diete equilibrate  
Diete (con nomogramma) per particolari malattie  
Riceve tutti i giorni presso le Terme San Giovanni dalle ore 11 alle ore 12  
Tel. (0565) 92680 - 915656

## Ufficio turistico Napoleone lba

Locazioni estive appartamenti Prenotazioni alberghiere Organizzazioni gite turistiche

Viale Zambelli 57037 Portoferraio tel. (0565) 917888 - 915920 Telex 501315

**ANTONIO OCCHIA**  
Tappeti Persiani  
VIA FIUME, 57  
tel. 413315  
ampio parcheggio  
Grosseto

**ANTONIO OCCHIA**  
Gioielliere in Grosseto dal 1969  
Esclusivo:  
Vacheron - Constantin - Longines  
Revue - Seiko Lassale  
Viale Matteotti 27/B GROSSETO

**Antonio & Antonio**  
S.N.S.  
**PELLICCERIA**  
ABBIGLIAMENTO IN PELLE  
GROSSETO VIALE MATTEOTTI 31

In questi tre negozi di elbani a GROSSETO grossi sconti agli elbani

# Notiziario di Portoferraio

## Rendiconto benefico

È fine d'anno ed è quindi anche tempo di consuntivi. Ci sembra giusto presentare ai lettori il rendiconto delle elargizioni che ci sono pervenute nel 1985 per gli Enti di beneficenza di Portoferraio tralasciando quelle riguardanti gli altri paesi elbani che per la maggior parte sono state versate direttamente. Non aggiungiamo commenti anche perché ci sembra superfluo. Evidenziamo soltanto il grande cuore degli Elbani e degli amici dell'Elba che, oltre alla spiccata generosità, dimostrano un sempre più vivo attaccamento e profondo apprezzamento per le istituzioni benefiche. L'opera che da sempre svolgiamo e che dà così buoni frutti ci riempie logicamente, scusate la "parola grossa", di orgoglio. Con la pubblicazione delle elargizioni ricevute rubiamo un po' di spazio alle notizie, ma dato lo scopo benefico dell'iniziativa, che tra l'altro ci procura di gran lunga maggiore impegno di un "pezzo" qualsiasi, siamo certi della comprensione dei nostri

lettori. Il Presidente dell'U.S.L. Cecchi, nel corso di una visita che effettuammo, su suo invito, alla Casa di riposo perché constatassimo che le elargizioni pervenute al nostro giornale erano state bene utilizzate, ebbe a dirci: "La gente affida volentieri le offerte a voi del "Corriere Elbano" perché è certa di affidarle a persone oneste e scrupolose".

Questo è stato per noi il più ambito segno di gratitudine e di soddisfazione. Ed ecco il rendiconto: Casa di riposo Traditi, Corsi, Tonietti, Cacciò 6 milioni e 554.800; Asilo infantile Tonietti 3 milioni e 537.000; Avis 1 milione e 855.000; Donatori sangue Fratres 1 milione 360.000; Associazione per la ricerca del cancro - Milano - 4 milioni e 281.000; Misericordia 1 milione e 405.000; SS. Sacramento 1 milione e 70.000; Croce Verde 455.000; Oasi S. Caterina di Marciana 1 milione e 130.000; Suore ospedale 280.000; Comitato pro handicappati 225.000. Totale 22 milioni 142.800

## La Befana a spasso per la città

Una Befana alta più di quattro metri, a cavalcioni della scopa, sorridente, formosa ed elegante in un classico abbigliamento di camicetta e gonna, ha percorso sopra un carrello tirato da un trattore, nel pomeriggio di domenica 5 gennaio, le strade e le piazze di Portoferraio, suscitando in tutti, dai bambini agli adulti, letizia e allegria. Bravi davvero i componenti la "classe del '47" che dopo due anni di sosta, hanno regalato alla cittadinanza una simpatica manifestazione, che già nelle tre passate edizioni, aveva riscosso entusiastico successo. Anche questa volta è avvenuto altrettanto e i complimenti non sono loro mancati, sia per l'iniziativa, sia per l'abilità nella costruzione del grande fantoccio. La Befana è partita da Carpani e durante la passeggiata ha raccolto offerte per la beneficenza, ha distribuito "chicchi" ai bambini ed ha sfoggiato classe di moderna ballerina, ritmando insieme ai suoi accompagnatori, i motivi gioiosi suonati dalla Filarmonica Giuseppe Pietri. In Piazza Cavour ha sostato a lungo per assistere allo spettacolo "Giochi sotto l'albero" e si è unita alla numerosissima folla

per esprimere calorosi consensi all'effibizione degli judisti del Club Elba e delle allieve della scuola di ginnastica artistica del Centro Olimpia. Hanno divertito anche alcuni bozzetti recitati da un gruppo di scolari delle Scuole Elementari Cesare Battisti e dai componenti del Gruppo Teatrale Giovanile. Allo spettacolo curato dall'assessore alla cultura Del Bruno ha fatto seguito un applauditissimo concerto della Filarmonica, infine la buona Befana, per auspicio un felice 1986 alla cittadina, si è offerta in olocausto, facendosi bruciare sul piazzale della Capitaneria. Nel chiudere questa nota di cronaca di una giornata lieta e serena propiziata dal bel tempo, è doveroso esprimere elogi ai "ragazzi del '47" che con le loro iniziative rinnovano care tradizioni facendo divertire la cittadinanza. Con loro accomuniamo chi generosamente li aiuta e i dirigenti e i musicanti della Filarmonica Giuseppe Pietri, la cui partecipazione alle manifestazioni è indispensabile, affinché abbiano buona riuscita; una lode anche ai protagonisti dello spettacolo "Giochi sotto l'albero".

## Lettera in redazione

Genova 16/12/85  
Leggo su "Nuova Ecologia" che i Verdi piombinesi si stanno muovendo contro il rilancio del progetto della centrale a carbone. Forse sfondo una porta aperta, ma vorrei sapere se i Verdi isolani stanno facendo qualcosa in comune con i piombinesi oppure il campanile ha il sopravvento sull'anidride carbonica. Vi assicuro, e qui vedo quella di Savona, che una centrale a carbone costituirebbe un bell'ombrello per Rio, Porto Azzurro e, vento piaciendo, Portoferraio e Campo che poco si concilia con il turismo ed i polmoni degli Elbani residenti. Vi e mi auguro che il pericolo sia scongiurabile.

Ing. VINCENZO RIDI

(n.d.d.) Possiamo assicurare il nostro abbonato che le varie associazioni ecologiche elbane - appoggiando in pieno le consorelle di Piombino, Follonica e San Vincenzo - sono decisamente contrarie alla trasformazione a carbone e all'ampliamento della centrale di Torre del Sale. A differenza delle amministrazioni comunali e della Comunità Monta-

na che si sono adeguate all'atteggiamento del comune di Piombino, disposto a dare il proprio assenso qualora l'ENEL fornisca adeguate garanzie, contro l'inquinamento, le associazioni ecologiche elbane si sono schierate con tutti coloro che hanno buone ragioni per ritenere che l'inquinamento atmosferico di Piombino abbia già raggiunto un tasso di saturazione tale da non permettere ulteriori aggravamenti che sarebbero inevitabili nonostante tutte le assicurazioni che l'ENEL - pur di ottenere la concessione - è disposto a dare. All'Elba le associazioni ecologiche hanno costituito un comitato che si propone di prendere contatti con le forze sociali, con gli operatori turistici, con le varie categorie e con le scuole, per fare un sondaggio sull'opinione pubblica e una volta accertato - com'è indubitabile - che l'orientamento è in modo unanime contrario al mastodontico impianto, che potrebbe compromettere l'economia turistica dell'Elba, è intenzione del comitato stesso prestare man forte alle associazioni ecologiche del continente che si stanno battendo per condizionare la decisione al risultato di un referendum popolare.

## Associazione amici dell'Elba

Il sig. Gianfranco Porrà, che per qualche anno ha diretto l'ufficio del Registro di Portoferraio ci ha inviato quanto segue: "Per la costruzione di una associazione amici dell'Elba fra coloro che nativi dell'Elba o che vi hanno trascorso molti anni e fra quelli che, comunque, hanno legami e "ragioni" affettive con il nostro bello "Scoglio" possono sussistere motivi di relazione (associazioni, culturali...) nell'ambito del territorio dove vivono, e dove forse, i più, non si conoscono l'un l'altro. Da qui l'esigenza, sentita da molti, di realizzare una struttura socio-culturale, ovviamente apolitica, avente per scopo principale, favorire le relazioni fra gli "amici dell'Elba" sia fra di loro, in ambito territoriale omogeneo

(ad es. la Città ed il circondario), sia verso l'Isola. Per fare questo, se lo si vuole, occorre trovarsi ed organizzarsi. L'iniziativa prende piede a Livorno, per questa Città e luoghi vicini. Gli interessati sono invitati a rivolgersi a Gianfranco Porrà, 57121 Livorno, Viale Orsi, n.35 tel. 0586/424350. Basta spedire una dichiarazione scritta (o anche rivolgerla telefonicamente nelle ore di punta: 13-16; 20-21) al detto indirizzo, quale espressione di volontà di esaminare positivamente l'idea costitutiva, dando nel contempo nome, cognome, indirizzo e numero di telefono. Sarà subito formato un Comitato promotore e saranno avviati a soluzione i problemi organizzativi, prima fra tutti l'informazione."

## Lavoro notturno panificatori

La Confesercenti ha inviato alle Autorità competenti la seguente lettera: Questa associazione, in merito ai verbali elevati nella notte del 13.12.1985 dall'Ispettorato Provinciale del Lavoro ad alcuni panificatori sul territorio dell'isola d'Elba, pone all'attenzione delle SS.LL. il grave stato di disagio in cui versa la categoria causa una legge vecchia ed ingiusta, risalente al 1908, che costringe i panificatori ad operare in condizioni di semiclandestinità, aggiungendo al sacrificio del lavoro notturno, già di per sé notevole, anche il rischio di una sospensione ed addirittura di un ritiro dell'autorizzazione. Il lavoro nelle ore notturne dalle ore 24 alle ore 4 del mattino viene svolto non per libera scelta dei panificatori ma perché le normali tecniche di

lavorazione del pane artigianale e le esigenze dei consumatori lo impongono, inoltre i rifornimenti alle mense, agli alberghi, ai ristoranti non possono certo avvenire dopo determinati orari. Valutata quindi l'impossibilità di rientrare negli orari di lavoro imposti, questa associazione, a nome dei panificatori, chiede un impegno concreto degli amministratori e dei partiti politici affinché vengano presi contatti con i parlamentari della circoscrizione per giungere quanto prima ad una modifica della attuale legislazione. I panificatori, nel caso permanga più a lungo questo stato di difficoltà che crea pregiudizio alle loro aziende, si riservano di attuare forme di protesta che prevedano l'interruzione del servizio da loro svolto.

## Befana per un gruppo di finanzieri

La Befana è stata generosa per un gruppo di finanzieri del 2° Battaglione Allievi della caserma "Teseo Tesei". Cinquanta milioni della Lotteria Italia, abbinata alla trasmissione televisiva "Fantastico", anche se al confronto dei 500 del primo premio rappresentano una "minivincita", costituiscono certo una bella scommessa! Il biglietto vincente, Serie Q-069016, è stato acquistato a Roma, ad un botteghino della stazione Termini. Il gruppo dei fortunati è composto da 24 finanzieri che tengono a conservare l'anonimato. Essi si erano impegnati, ogni volta che si recavano in licenza o in missione, ad acquistare alcuni biglietti che, messi insieme al momento... delle verifiche, raggiungevano il bel numero di 600. Cinquanta milioni, divisi per 24, fanno poco più di due milioni. C'entra largamente il cocktail per tutti i colleghi di caserma. Auguri.



Mercoledì 15  
Riposo  
Giovedì 16 Venerdì 17  
Sabato 18 e Domenica 19  
Dom. spett. cont. dalle 15  
20010 Odissea nello spazio  
Lunedì 20  
Immoralità e viziosità v. m. 18  
Martedì 21 Mercoledì 22  
Giovedì 23 Venerdì 24  
Sabato 25 Domenica 26  
Rambo II° la vendetta  
Lunedì 27  
Sesso sulle labbra v. m. 18  
Martedì 28  
Lassiter lo scassinatore  
Mercoledì 29  
Riposo  
Giovedì 30  
Historie D'O v. m. 18  
Venerdì 31  
Mezzo destro mezzo sinistro  
due calciatori senza pallone

**Dott. Aldo Pontrandolfo**  
MEDICO CHIRURGO  
specialista  
malattie reumatiche  
riceve su appuntamento  
presso lo studio del  
Dott. R. PALOMBO  
Calata Italia, 11  
Portoferraio  
Tel. 915913 - (ore 16-18)  
Pisa - Tel. (050) 47817  
(ore 20-22)

**Dott. MARIELLA CENA**  
PSICOTERAPIA  
CONSULENZE PSICOLOGICHE  
Riceve su appuntamento  
presso lo studio del  
Dott. L. DE LUCA  
Via Cairoli 28 (Loc. Le Ghiaie)  
Portoferraio - Tel. 917240

LEGGETE E  
DIFFONDETE  
IL CORRIERE ELBANO

## Agenzia immobiliare CAETI-ALTOUR

Compravendita appartamenti, ville, terreni, locali commerciali consulenze immobiliari, affitti estivi.

Portoferraio - viale Elba 22 - Tel. (0565) 917851 Isola d'Elba

### Portoferraio

\*Loc. Val di Denari: appartamento locato in buone condizioni composto di ingresso, sala, cucina indipendente, due camere grandi, bagno e un orticello di pochi metri quadrati. La superficie coperta dell'appartamento è di mq. 85.00.  
Lo sfratto è già inoltrato dall'attuale proprietario. L. 70.000.000.

\*In centro storico (posizione prestigiosa) vendesi appartamento composto di cucina abitabile, soggiorno, quattro camere e bagno, parzialmente da rimodernare. Panorama eccezionale.  
Richiesta L. 140.000.000 con possibilità di dilazioni

\*Zona Ghiaie: progetto approvato per la costruzione di due appartamenti e due garage

cantina. Gli appartamenti sono di mq. 70 ca. dauno. Distanza dalla spiaggia 150 mt.

### Marina di Campo

Zona porto. A 200 mt. dal mare, appartamento completamente rimesso a nuovo, composto di sala con angolo cottura, tre camere, bagno, terrazzo. Arredato. Autoclave. Richiesta Lire 130.000.000.

### Scaglieri

\*Villetta bifamiliare composta di due appartamenti e 900 mq. di terreno. L'appartamento del piano 1.º ha soggiorno, cucina grande, due camere, doppi servizi e terrazza panoramica. L'appartamento del piano terreno ha soggiorno con angolo cottura, due camere, un bagno ed un pergolato. Eventualmente si esamina permuta con immobili a Firenze o un miniappartamento all'Abetone.

## Dal taccuino del cronista

Nella prima mezz'ora del 2 gennaio, Matteo, secondo... al nastro di partenza del 1986 dopo la bambina Giulia Tonietti venuta alla luce alle ore 10 di Capodanno, ha portato gioia e sorrisi nella casa dei nostri affezionati abbonati Giancarlo e Brunella Giulianetti. Mentre formuliamo per Matteo i migliori auguri ci congratuliamo vivamente con i genitori e con i nonni gli amici Bruno e Bonaria Ridi e Giovannino e Fiorenza Giulianetti. Cari auguri anche per la piccola Giulia e rallegramenti ai genitori Patrizio e Maria Antonietta Tonietti di Cavo.

Per la gioia di Alfredo e Idanna Solari e del fratellino Filippo, il 30 dicembre u.s. è nata una graziosa bambina, Margherita, alla quale auguriamo ogni bene. Ai genitori ed ai nonni, gli amici Marino e Haydè Solari e Nella Polastri ed allo zio don Luciano Polastri, cordiali rallegramenti.

Il 29 dicembre sono state benedette le nozze di Antonio Romeo e Roberta Ruggeri. Nell'esprimere agli sposi i migliori auguri, ci ralleghiamo vivamente con i genitori, gli amici Francesco e Ioretta Romeo e Remo e Paola Ruggeri.

Il 5 gennaio nella Parrocchia Don Bosco di Carbonia si sono uniti in matrimonio il nostro concittadino Uberto Demmi e Maria Paola Mura. Agli sposi le nostre fervide congratulazioni, estensibili ai genitori, in particolare agli amici Miro e Tina Demmi.

Il 26 dicembre, contornati affettuosamente dai figli, nipoti e dagli altri familiari, Baldovino Colli e Ubaldina Bellini hanno celebrato le nozze d'oro. Unendoci ai loro numerosi amici porgiamo ai signori Colli, complimenti e auguri.

Presso la Facoltà di Magistero dell'Università di Firenze, discutendo con il prof. Marchi la tesi "Scuola e società all'Elba dal 1860 al 1900", si è laureato in pedagogia, l'amico Ivo Gentili. Vivi complimenti e auguri.

Giuliano Pardi si è dimesso da Presidente dell'Audace, motivo: l'attività professionale e quella di sindaco che non gli permettevano di svolgere con sufficienza gli impegni verso la società sportiva. Le dimissioni sono state accettate dai soci, che hanno nominato presidente Gisberto Campani, mentre Pardi è stato eletto presidente onorario.

L'assessore ai servizi idrici informa gli utenti che sono state emesse e sono in scadenza le bollette relative all'acconto consumi idrici anno 1985. Dette bollette dovranno essere pagate utilizzando l'allegato bollettino di c/c postale o di-

rettamente presso l'Ufficio Utenti (Viale Manzoni 11/a - PORTOFERRAIO - Telef. 0565/916891 - 916892 - 92319) tutti i giorni feriali dalle ore 10.00 alle ore 12.00 entro il 18 GENNAIO 1986.

Nei giorni scorsi, a Carrara dove fin dall'immediato dopoguerra viveva con la figlia, è deceduta in veneranda età la signora Anita Berti, da molti anni vedova del conterraneo Difendente Lorenzi. Per quanto da tanti anni lontana, la scomparsa era rimasta attaccata all'Elba e particolarmente alla sua Marciana Marina. Alla figlia signora Assuntina Lorenzi Bertolini ed ai familiari tutti, espressioni sentite di cordoglio.

Il 13 u. s. si è spenta in tarda età la signora Emilia Trumphy, vedova del dott. Ulisse Foresi. L'Estinta lascia vivo ricordo di gentilezza e di bontà: rimasta per tanti anni a Livorno, sua città natale, dove il marito, elbano di origine e specialista in pediatria, svolgeva la professione, nell'immediato dopoguerra con lui e con la figlia Giuliana, si ritirò nella tenuta di famiglia "La Chiesa" ai Magazzini.

Ai familiari e particolarmente alla signora Giuliana Taddei Castelli, affettuose condoglianze.

Ad Alessandria, dove da molti anni ormai risiedeva, è morto d'infarto, subito dopo avere effettuato un intervento operatorio, il Dott. Primo Martelli, nostro concittadino, primario del reparto di ortopedia di quell'ospedale. Il Dott. Martelli aveva compiuto gli studi superiori al nostro Liceo, si era poi laureato in Medicina e Chirurgia all'Università di Pisa e trasferitosi ad Alessandria era giunto, come abbiamo accennato, al primariato. Era sposato con due figli, entrambi studenti universitari.

Trascorrevano le vacanze estive a Portoferraio e spesso, come è avvenuto in occasione delle festività natalizie, tornava fra noi per passare qualche giorno con i genitori e il fratello. La notizia della improvvisa scomparsa ha dolorosamente impressionato tutta l'isola. Alla famiglia e particolarmente ai genitori, l'amico Beppe e Giuseppina, proprietari di un negozio di calzature in Via Carducci, le espressioni sentite del nostro cordoglio.

All'età di 93 anni è deceduto l'8 c.m. il cav. di Vittorio Veneto Ricciotti Lungonelli, persona molto stimata che lascia buon ricordo di sé. Al figlio prof. Francesco e a tutti i familiari il nostro sentito cordoglio.

Anche un'altra persona benemerita da tutti ci ha lasciato lo stesso giorno, Pireo Falciani di anni 75. Condoglianze ai familiari.

**AIRONE RESIDENTIAL HOTEL** ★★★★★  
Località San Giovanni  
57037 PORTOFERRAIO  
Tel. (0565) 917447  
Telex 621829 AIRONE

VACANZE - CURE TERMALI  
MEETING - CONGRESSI  
BANCHETTI

--- APERTO TUTTO L'ANNO ---

**IMMOBILIARE LA CABANA**  
ISOLA D'ELBA

Compravendite, affitti  
riscossioni affitti  
Gestione equo canone  
Manutenzione immobili

Via Manganaro, 28  
Tel. (0565) 916073  
PORTOFERRAIO

**Terme S. Giovanni**  
Isola d'Elba  
FISIOTERAPIA  
(medico specialista in TERAPIA FISICA)

Forni Bier - Marconiterapia - Ultrasuoni - Radarterapia Galvano terapia - Jonoforesi - Mesoterapia - Massaggi curativi - Aerosol

Orario: tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle ore 12  
PORTOFERRAIO (Isola d'Elba) Tel. (0565) 92680

**"BARDI" Auto**  
Concessionario  
**Alfa Romeo**

Officina riparazioni - carrozzeria - elettrauto  
magazzino ricambi e accessori  
autocasioni - compra-vendita

Loc. Antiche Saline (Zona industriale) Tel. (0565) 917140  
PORTOFERRAIO Isola d'Elba

# Il tesoro del Re delle due Sicilie nel mare di Porto Azzurro

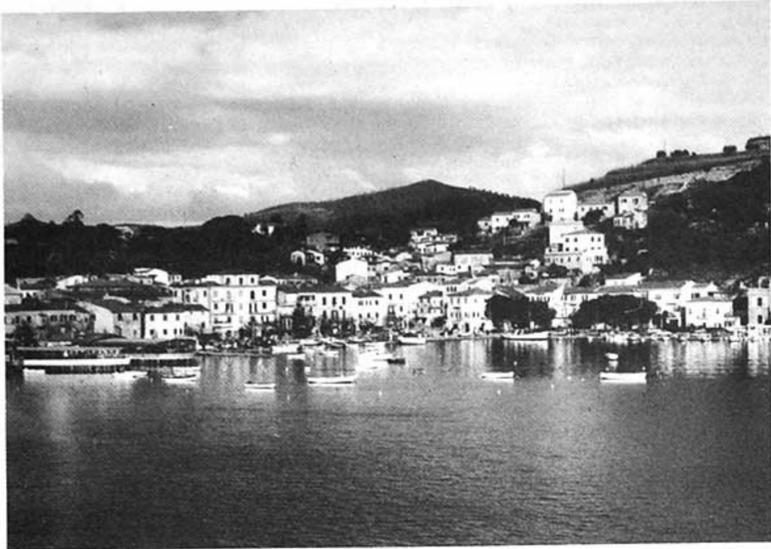
Carlo Gasparri, il prestigioso sub elbano, ex campione del mondo di pesca subacquea, unitamente a Massimo Clementi, un altro personaggio molto noto per esperienza di mare, hanno ideato e tracciato un copione, che sembra sia stato bene accolto, per una serie televisiva che si colloca tra il documentario e il telefilm. L'ambiente è quello del Mediterraneo, ricco di riferimenti

zurro, è una storia di cui si è sempre sentito parlare, ma per tante ricerche si siano fatte negli archivi, non si è mai trovata alcuna traccia dell'affondamento della nave spagnola. Esiste invece una documentazione sull'affondamento del piroscafo "Polluce" della società sarda De Luca - Rubattino, venuto a collisione il 17 giugno 1841, nel canale di

pubblicazione del seguente avviso sul "Foglio annunzi legali" della Provincia di Livorno del 23 luglio 1935: Il Colonnello di Porto, Direttore marittimo rende noto che con istanza 23 Marzo e 31 Maggio 1935, la Società Recupero Marittimo con sede in Genova (SORIMA), ha chiesto di poter recuperare il carico di un veliero spagnolo denominato "Polluce" naufragato 120 an-

interuppe le ricerche, rimandandole a tempi migliori, perché il mare agitato impediva il regolare svolgimento dei lavori dei palombari. Fino ad allora niente, nessuna traccia della nave. Le ricerche non furono mai riprese.

XXX  
Carlo Gasparri e Massimo Clementi, nella trama dell'episodio della serie televisiva non rintracciano la nave, ma dopo giorni di ricerche trovano un oggetto che dalla forma sembra una carrozzella e che è incastrato in una grotta. Lo imbracano e tentano di disincastarlo e di sollevarlo. Dopo diversi tentativi ci riescono, ma a circa metà percorso, dopo che è stato fatto scattare il motore della cinespresa automatica installata sulla barca, l'oggetto sparisce come per magia. Quando tirate a bordo della barca, si esaminano le cime con cui era imbracato l'oggetto, si riscontra che tutto è a posto, nessuna rottura. Forse l'imbracatura non era perfetta, forse la corrente era troppo violenta, forse...C'è perplessità e sgomento per il mistero, poi la rinuncia a tentare di svelarlo. Dopo qualche giorno Massimo e Carlo si ritrovano davanti allo schermo per vedere le immagini della loro avventura. Sorridono con nostalgia per il fantastico spettacolo sottomarino. Scorrono davanti ai loro occhi piante dai colori vivaci, pesci che si sollevano dal fondo, si immobilizzano, poi con eleganti colpi di coda scompaiono nell'oscurità, vegetazione che mimetizza i "predatori" in agguato e miriade di oggetti, di cui ormai solo il mare conosce l'identità, poi appare l'ultima sequenza, quella presa automaticamente dalla barca. Si vedono i due subacquei e sotto di loro, agganciato alle cime, l'oggetto che per la forma somiglia ad una carrozzella. L'oggetto sale, poi d'improvviso oscilla, s'impenna e comincia a precipitare verso il basso. Nel momento in cui sta per scomparire negli abissi, appare d'incanto un riflesso



storici, di leggende e di reperti archeologici. I principali protagonisti di questa serie televisiva saranno loro, Gasparri e Clementi, intorno ad essi ed alla vecchia barca a vela, base operativa di ricerche e di avventure sottomarine, si muovono marinai, avventurieri, studiosi, depositari di antichi racconti nei quali elementi storici si fondono con le leggende, per descrivere i tesori e i luoghi dove sono celati dal mare.

Un episodio riguarda il tesoro di Porto Azzurro. La trama prende l'avvio dalla lettura dei due protagonisti principali di un breve articolo su un vecchio giornale elbano conservato religiosamente da un vecchio marinaio, il quale lo aveva ricevuto dal padre, a cui era stato consegnato dal suo. Nell'articolo così si narra: "Un giorno dell'autunno del 1806, la nave spagnola Polluce, dopo aver caricato in un porto del basso Tirreno, forse Gaeta, opere d'arte e tesori, tra cui una carrozzella d'oro massiccio, che Ferdinando IV stava portando al sicuro, in un periodo, quello napoleonico, tragico per l'ancien régime, s'inabissa nella rada di Portolongone forse a causa di una tempesta, forse e più probabilmente, per decisione stessa del capitano desideroso di evitare che carico e nave cadessero in mano francese. I naufraghi scampati narrarono meraviglie dei tesori contenuti nelle stive della nave e negli anni seguenti tutti, di generazione in generazione hanno atteso che la nave ormai coperta da una coltre funebre di molluschi, sabbie e alghe, fosse tratta in superficie con lo splendido carico. Verso il 1860 si tentò il recupero, ma quando la nave già era stata imbracata, le catene si strapparono e il recupero fu abbandonato." Quella del tesoro di Porto Az-

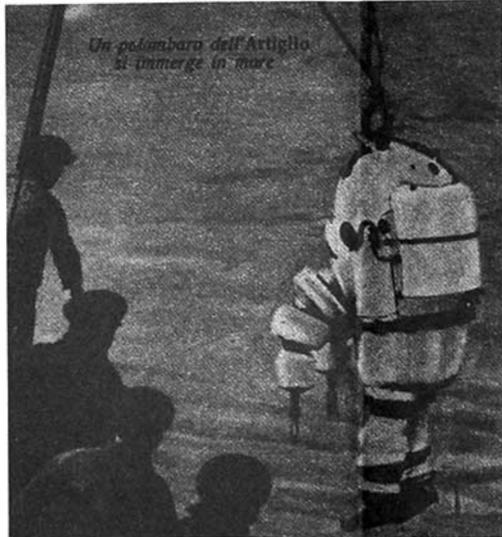
Piombino col piroscafo "Montebello", appartenente ad una società napoletana. L'incidente causò una lunga vertenza davanti ai tribunali e gli interessi della compagnia del "Polluce" furono sostenuti e difesi da F. D. Guerrazzi. Della causa si parla ampiamente nella pubblicazione "Memorie legali e scritti giuridici di F. D. Guerrazzi" (Livorno, Giusti 1923). La collazione è così descritta: "Il Polluce, gorgogliando si empiva di acqua e scompariva, forse per sempre, sotto il mare, verso le alture di Longone, a 2 miglia e 2/3 di distanza da Capo Calvo nell'isola d'Elba". Il tesoro di Porto Azzurro, tornò con un certo rilievo alla ribalta della stampa nazionale, quando negli ultimi di agosto del 1928 una società livornese, la "Lunardini e Bonatti", tentò il recupero: ma appena dieci giorni di vane ricerche l'impresa fu abbandonata.

La risonanza di questo tentativo fu limitata, mentre fece grande scalpore, riempiendo le pagine di tutti i quotidiani nazionali e anche di qualcuno straniero, quello avvenuto nel gennaio 1936, da parte dei palombari dell'"Artiglio", famosi per la memorabile impresa del recupero dei lingotti d'oro della nave "Egypthe". Tra gli inviati speciali che si occuparono dell'argomento, Ilo Bianchi del "Telegrafo", Beppe Pegolotti della "Nazione", Aldo Rieni della "Gazzetta di Messina", Umberto Ceccardi del "Giornale d'Italia". Molti quotidiani, il "Corriere della Sera", "La Stampa", "La Gazzetta del Mezzogiorno" si servirono della penna di Sandro Foresi, cui la ricerca del tesoro di Ferdinando IV, fu pretesto per propagandare le bellezze dell'Elba.

La prima notizia del tentativo del recupero si ebbe con la

ni or sono nella rada di Porto Longone (Isola d'Elba). "In applicazione delle leggi in vigore invita tutti coloro che ritenessero di avervi interesse a presentare per iscritto alla Capitaneria di Porto di Livorno, entro 10 giorni a datare dal 23 Luglio 1935, quelle osservazioni che ritenessero opportune a tutela dei loro eventuali diritti, avvertendo che trascorso il termine stabilito non sarà accettato alcun reclamo, e si darà ulteriore corso alle pratiche inerenti alla concessione richiesta".

Sei mesi dopo questo avviso, cioè negli ultimi di dicembre 1935 giungevano a Porto Azzurro due rimorchiatori della SORIMA, l'"Artiglio" e il



"Rampino" e immediatamente circoscrissero il punto dove la nave spagnola sarebbe stata identificata. Dopo circa un mese dalle prime immersioni, l'"Artiglio", che da alcuni giorni era rimasto solo,

abbagliante, nel centro, la carrozzella d'oro, che per un attimo si delinea in tutto il suo brillante sflogorio, poi svanisce nel buio. La scena, come un sogno, sta a simboleggiare la leggenda del favoloso tesoro di Ferdinando IV sulla cui realtà c'è ancora oggi a Porto Azzurro chi è disposto a giurare e sa indicare con...esattezza dove è inabissata la nave spagnola. LEO

## I nostri abbonati all'Estero

Molte e simpatiche sono le espressioni di augurio per la prosperità del giornale che accompagnano l'invio degli abbonamenti. Particolarmente calorose, sono come sempre quelle che ci pervengono dagli abbonati dell'Estero, che si dilungano per farci comprendere la gioia che provano quando ricevono il "Corriere" che come ci ha scritto la nostra gentile amica Traude Huber dall'Austria, "aiuta chi sta fuori dell'Elba, a non perdere il contatto con la loro bella isola".

Ringraziamo vivamente tutti e certi di far piacere ai lettori pubblichiamo i nomi dei residenti all'Estero (tra cui contiamo carissimi amici) ai quali il nostro giornale porta la voce dell'Elba. È un piacere -confessiamolo - anche per noi stessi, perché far conoscere che il "Corriere Elbano" va in tante parti del mondo, è motivo di soddisfazione.

Michelangelo Zecchini - Essex - Inghilterra, Mario Santi - New York, Angelo Batignani - Allschwil - Svizzera, Agostino Spinetti - Biasca - Svizzera, Rolf Riester - Mannheim - Germania, Graziella Mazzei - Toowoomba - Australia, Barbara Hoffer - Vienna, dott. Gianclaudio Wenger - Zumikon - Svizzera, Rina Orlini - New York, Dino Ballini - Sidney - Australia, Andrea Montagna - Tubingen - Germania, Kleiwag De Zwaan - Blaricum - Olanda, Ivano Ricci - Gleonroi - Australia, Peter Martini - Ponte Tresa - Svizzera, Giovanna e Alfonso Di Cesare - New York, Renato Galli - Melbourne - Australia, Giuliano Pieri - S. Moritz - Svizzera, Ilio Mazzei - Merida - Venezuela, ing. Marc Lheraud - Parigi, Pietro De Caro - New York, Ida Lambardi - Vittoria - Australia, Clara Mataloni - New York, Domenico Fois - Eisingand - Germania, Marcello Marchetti - Losanna - Svizzera, Ida Garzetti - Lussemburgo, Gioia Salvi - Adelaide - Australia, Filippo Corsetti - Melbourne, Amos Pucci - Suffolk - Inghilterra, Paolo Mibelli - Melbourne, Giuseppina Cerioni - Sidney, Pierluigi Donati - Mannheim - Germania, Angiolo Martorella - Buenos Ayres, dott. Mario Spinetti Dini - Merida - Venezuela, Ivano Pagnini - Bohl Iggelnheim - Germania, dott. Elbano Provenzani - Caracas - Venezuela, Ivo Palmi - Melbourne, ing. Mario Gallo - Zurigo, Giancarlo Medici - Zurigo, Giuliano Medici - Uzwil - Svizzera, Aldo Retali - Trujillo - Venezuela, Almanno Scatena - New York, Olga Piacentini Galli - Santiago - Cile, Traude Huber - Graz - Germania, Ulderigo Massa - Nort Queen - Australia, Ida e Rina Puccini - Nth. Qld - Australia, Joseph Russumano - Orange Park - New Jersey, dott. Alessandro Bronzini - Parigi, Umberto Tassinari - Montreal (Quebec) - Canada, Walter Caprai - Mannheim - Germania.

DALLA PRIMA PAGINA

## Lettere al direttore

rà altro. Gli elbani e coloro che amano questo scoglio riflettano su queste cose. Caro Direttore, è importante che il Suo corriere, nella sua abituale funzione di stimolo, si faccia portavoce di tali domande, sollecitando le risposte delle pubbliche Autorità. La ringrazio di quanto Lei fa per l'Elba ed auguro a Lei ed a tutti gli elbani un felice anno nuovo.



EURIT S. p. A.  
CHIMICA MINERARIA

Blocchetti in lapillo di ogni dimensione  
Ghiaia per giardini e ville  
Sabbia per costruzioni del fiume Po

Società specializzata in trasporti da e per l'Elba mette a Vs. disposizione nel suo deposito di PORTO AZZURRO Loc. Buraccio 940135 - 940156

Leggete il "Corriere Elbano"



Costa dei Gabbiani  
L VILLAGGIO DELL'ISOLA D'ELBA

Ristorante - Bar  
Villa delle Ripalte  
Tel. (0565) 968408

Ristorante - Bar  
Calanova  
Tel. (0565) 968954

Vallorita Immobiliare S.p.A.  
Direzione Villaggio:  
Fattoria delle Ripalte  
57031 CAPOLIVERI (Livorno)  
Telefoni (0565) 968402-968445

Sede amministrativa:  
37121 Verona-Stradone S. Fermo 11  
Telefono (045) 38698

**TERMOTECNICA s.r.l.**  
**ELBANA**  
INSTALLAZIONI  
ELETTROMECCANICHE  
MANUTENZIONI  
57037 PORTOFERRAIO  
(Zona Industriale)  
Telefono  
(0565) 92114

OFFICINA MECCANICA ED ELETTRAUTO  
**MARCELLO PARRINI**  
Servizio TALBOT - PEUGEOT  
Motori marini SELVA - YAMAHA  
Motocompressori JEMBACH DIESEL  
Loc. Antiche Saline - Tel. (0565) 915516 Portoferraio

**CAPPE' PASTICCERIA**  
**MARTINA**  
SERVIZI PER RINFRESCHI  
Via Manganaro, 42 - Tel. 915207 - Portoferraio

**CASSA**  
**DI RISPARMIO**  
**DI FIRENZE**  
Agenzia di Portoferraio  
P.za Cavour, 62  
la banca e qualcosa di più

AGENZIA IMMOBILIARE  
**DOMUS**  
del. Geom. NINO SPADA  
Viale Elba  
Tel. (0565) 917033

**NAV. AR. MA.**  
S.p.A. Cagliari  
nessuna partenza la domenica  
PARTENZE DA PIOMBINO  
Dal lunedì al venerdì  
06.15 - 09.20 - 13.00 - 16.15  
sabato 06.15 - 13.00  
PARTENZE DA PORTOFERRAIO  
Dal lunedì al venerdì  
05.10 - 10.50 - 14.50 - 18.20  
sabato 10.30 - 16.20  
Portoferraio - Viale Elba, 4 Tel. (0565) 92133

**ORARI TOREMAR**  
in vigore fino al 31 marzo

Linea Portoferraio - Piombino	05.20 - 07.45 - 11.30 - 13.20 - 17.10 - 18.50
Linea Piombino - Portoferraio	06.55 - 09.50 - 14.20 - 16.40 - 18.50 - 20.50
Linea Porto Azzurro - Rio Marina - Piombino	06.25 - 10.25 (escluso il mercoledì e il sabato) 15.45
Linea Piombino - Rio Marina - Porto Azzurro	08.35 (il mercoledì e il sabato proseguimento per Pianosa) 13.00 (escluso il mercoledì e il sabato) 18.00
Linea Livorno - Portoferraio	il mercoledì alle ore 13.00 con sosta a Capraia
Linea Portoferraio - Livorno	il giovedì alle ore 05.20 con sosta a Capraia e Gorgona
ALISCAFI	
Partenze da Portoferraio	07.10 - 13.15 - 15.40
Partenze da Piombino	08.40 - 14.40 - 16.30

Pasticceria Fiorentina  
**V. MAZZOLI & F. io**  
Pasticceria fresca e secca  
Via Roma - Tel. 92016  
PORTOFERRAIO

Comitato di redazione  
Direttore  
Prof. Alfonso Preziosi  
Condirettore responsabile  
Leonida Foresi  
Redattore capo  
Fortunato Colella  
Redattori  
Giancarlo Molinari  
Luigi Cignoni  
Franco Foresi  
Cancelliera Trib. Livorno  
Aut. n. 103 del 24-12-1952  
Tipografia Popolare  
Portoferraio

### Studio Tecnico

**SAURO MARINARI**  
(Perito Industriale Edile)

Costruzioni edili - Progettazione direzione e contabilità dei lavori - operazioni topografiche - frazionamenti - pratiche catastali - stime e perizie.  
Loc. Bucine, 50 - 57037 Portoferraio (Li)  
Tel. (0565) 917184

### PENSIONE RISTORANTE

**MONTE CAPANNE**  
POGGIO - MARCIANA - Tel. 99083

Tutte le specialità marinare  
cucina casalinga  
specialità alla brace